

Bilancio trasparente degli enti Vince il Sud: eccezione Seriate

Secondo posto nella categoria dei Comuni non capoluoghi
Saita: rigore per portare la barca Italia in un porto sicuro

Seriate

BENEDETTA RAVIZZA

Scusate, ma i virtuosi non erano al Nord? Il refrain degli ultimi mesi è suonato stonato all'Oscar di Bilancio della Pubblica amministrazione 2011, dove a fare incetta di premi sono stati gli enti locali del Centro-Sud. Unica (o quasi) eccezione la bergamasca Seriate, che sale sul secondo gradino nella categoria dei «Comuni non capoluoghi».

I premiati

Nella sala Alessi del municipio di Milano il sindaco Silvana Santisi Saita (accompagnata da parte della Giunta e della Ragioneria, quasi tutta in «rosa») ha ritirato il riconoscimento della Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiane) per la trasparenza e facilitazione di lettura ai cittadini dell'esercizio finanziario. Tra le motivazioni, «il buon livello di informazione e le tabelle sintetiche della relazione tecnica; le note esplicative e la presentazione del consuntivo», che rendono conto in modo chiaro e comprensibile di come l'amministrazione comunale stia operando. Ma come si diceva a farla da padrone è la parte bassa dello Stivale: per le Province vince Cosenza, per i Comuni capoluoghi Sassari e per i non capoluoghi Sant'Angelo in Lizzola (nella provincia di Pesaro-Urbino). Gli orga-



Il Consiglio comunale di Seriate: l'amministrazione è risultata tra le migliori in Italia per la gestione di bilancio



Silvana Santisi Saita

nizzatori, infatti, hanno voluto premiare «alcune realtà che stanno dando segnali positivi anche per far riederere rispetto a certi preconcetti». Per l'assessore al Bilancio del Comune di Milano, Bruno Tabacci, «è la dimostrazione plastica, nel 150° dell'Unità d'Italia, che un governo efficace degli enti locali è possibile anche in una grave crisi della politica a tutti i livelli». Per Patrizia Rutigliano, presidente Ferpi, è segno «dello sforzo di tante amministrazioni per comunicare in modo efficace il bi-

lancio, per rinsaldare il rapporto con i cittadini e rendere credibile la politica locale».

Uno spunto che il sindaco Santisi Saita, della Lega ma spesso controcorrente, con la sua solita verve non si lascia sfuggire: «Seriate, anche con i suoi bilanci, persegue l'etica e il rigore per portare la barca Italia in un porto sicuro. È auspicabile che anche tutti gli altri Comuni remino nella stessa direzione, senza lasciarsi trascinare in secche o buchi». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le vignette esposte sono selezionate fra 1.400 opere di 507 artisti FOTO FRAU

Satira e vignette sull'Unità d'Italia Una mostra a Gorle

Gorle

Un viaggio tra le mille storie che hanno portato all'Unità d'Italia, raccontato dall'ironia di abili vignettisti italiani e stranieri raccolta in una mostra dal titolo «Fratelli d'Italia», allestita nell'auditorium di Gorle a cura di Luca Paulesu.

L'iniziativa è stata organizzata da Fasi (Federazione associazioni sardi in Italia) in collaborazione con il circolo culturale sardo Maria Carta di Bergamo, d'intesa con la Regione autonoma della Sardegna e con il patrocinio del Comune di Gorle. «L'esposizione – spiega Sisinnia Bua, presidente del circolo Maria Carta – è stata allestita a Torino, Firenze, Roma e Cagliari, ma anche in Paesi stranieri, come Stati Uniti, Argentina e Australia, dove operano comunità sarde. È stata presentata an-

che alla Camera dei deputati». La mostra è frutto di un lavoro iniziato un anno fa: «Hanno partecipato 507 artisti – spiega Carla Cividini, della Fasi – provenienti da 53 Paesi, per un totale di 1.400 opere. Il risultato della loro selezione è questa mostra, con 70 pannelli organizzati in otto sezioni». «Una bella iniziativa» afferma il sindaco Marco Filisetti, e agli elogi si aggiunge anche il presidente del Comitato regionale per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia: «La satira nel Risorgimento – sottolinea Carlo Saffioti, consigliere regionale – è stato uno strumento popolare importante, uno stimolo per sollecitare i protagonisti a passare ai fatti».

La mostra è visitabile fino al 30 ottobre dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. ■
Diana Noris

Bocce con Avis e Aido: quando la solidarietà diverte

Seriate

Non sapevano quale fosse il premio in palio, ma alla tradizionale gara dell'Avis Aido si sono presentati in oltre settanta per giocare a bocce: qualcuno alla sua prima esperienza in questa disciplina, altri con una consuetudine quasi quotidiana.

Quattro giorni di gare, con un'animazione insolita nella zona bocce del centro sportivo comunale di via Roma. Diciotto concorrenti per volta in gara sui tre cam-

pi, davanti a una cornice di pubblico eterogeneo per interesse e competenza, ma con arbitri qualificati, attenti a ogni minimo dettaglio del gioco e a ogni piega dei regolamenti. Venticinque in totale le squadre partecipanti – composte da due uomini e una donna – che nell'ultima giornata si sono date battaglia fino a sera inoltrata per stabilire i vincitori.

Alla fine si è imposto il terzetto composto da Piera Brembilla, Angelo Finazzi e Claudio Visini,



Ancora un successo per la tradizionale gara di bocce con Avis e Aido a Seriate

vittoriosi in finale su Luigina Valenti, Lucio Bettoni e Adriano Cacciamatta; al terzo posto Aghitina Marchesi, Pietro Caccia e Martino Rocchi; quarti Emilia Marchesi, Giuseppe Valota e Ivano Testa. Le premiazioni sono state condotte dal presidente Avis di Seriate Riccardo Longhi, con il presidente Aido Guido Beni e l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Seriate Gabriele Cortesi. E alla fine sono stati svelati anche i contenuti a sorpresa del-

le buste premio: primo un buono viaggio ai mercatini di Bolzano; secondo una ricarica telefonica; terzo un buono benzina.

Longhi e Cortesi hanno sottolineato all'unisono la validità di questi momenti di aggregazione, che uniscono e rafforzano gli stimoli a donare per distribuire intorno a sé vita e gioia. Cortesi, in particolare, ha poi ringraziato i numerosi volontari attivi sul territorio di Seriate. ■
Em. C.

Curno premia i giovani campioni Valota e Piazza

Curno

L'assessore allo Sport e tempo libero Sara Carrara, nella sala consiliare del municipio di Curno, ha premiato due giovani campioni: il nuotatore Dennis Valota e lo schermidore Giancarlo Piazza.

Dennis Valota, 15 anni, è stato campione provinciale sia nei 100 che nei 200 rana negli anni 2007-2008-2009. L'undicenne Piazza, invece, ha conquistato il titolo regionale 2010-2011 di scherma, specialità spada. Inoltre ha ottenuto dei buoni piazzamenti nelle gare nazionali di Under 14. Un caloroso applauso per



Da sinistra Dennis Valota, Sara Carrara e Roberto Piazza

i due giovani campioni curnensi dal sindaco Angelo Gandolfi, dagli amministratori e dai cittadini presenti. L'assessore Carrara, a nome di tutta la comunità di Curno, ha ringraziato i due ragazzi e le loro famiglie per l'impegno e il sacrificio per ottenere questi ottimi risultati e ha aggiunto: «La vostra carriera è ben avviata. Date lustro anche al nostro paese; confidiamo che altre soddisfazioni arriveranno anche in futuro, per voi, le vostre famiglie e per i cittadini di Curno che faranno il tifo». ■
Remo Traina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Osteria della Brughiera



Villa d'Almè, champagne in tavola

Fa tappa oggi a pranzo all'Osteria della Brughiera di Villa d'Almè il «Roadshow altissimo ceto». Protagonista la storica casa di produzione dello champagne G. H. Mumm con lo chef Paolo Benigni. Info www.altissimoceto.it.